Dal Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica del GME nuove opportunità anche per i Comuni



Il Prof. Giorgio Szegö, Presidente del Gestore del Mercato Elettrico S.p.A. (GME), illustra il nuovo Mercato dei Titoli di Efficienza Energetica, ovvero il mercato su cui si potranno scambiare i "certificati" che attestano il risparmio di energia elettrica realizzato ogni anno dai distributori di elettricità e gas, e descrive i vantaggi offerti dal Mercato ai Comuni.

Il legislatore nazionale, adottando i Decreti Ministeriali del luglio 2004, ha imposto ai distributori di energia elettrica e gas con più di 100.000 clienti l'obbligo di conseguire annualmente un risparmio di energia, che nel 2009 raggiungerà 2,9 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep), attraverso un meccanismo di promozione dell'efficienza energetica destinato a cambiare l'intero sistema di incentivazione dell'uso razionale dell'energia.

Presidente Szegö, in cosa consiste il sistema di promozione dell'efficienza energetica previsto dai Decreti?

Queste disposizioni ministeriali sono state adottate con l'obiettivo di ridurre i consumi complessivi nazionali di energia, coerentemente con gli impegni previsti dal Protocollo di Kyoto, attraverso un utilizzo più razionale dell'energia negli usi finali; questo significa, per esempio, utilizzare sistemi e lampade ad alta efficienza energetica o installare pannelli fotovoltaici negli edifici. Per realizzare tale obiettivo, la normativa ha imposto ai maggiori distributori di energia e gas la realizzazione di un obiettivo annuale di risparmio energetico, attraverso l'attuazione di progetti finalizzati ad ottenere il miglioramento dell'efficienza energetica delle tecnologie utilizzate a vantaggio dei consumatori finali; tali progetti potranno essere realizzati direttamente dai distributori, oppure questi potranno avvalersi delle Società di Servizi Energetici, comunemente conosciute come ESCO. In alternativa i distributori potranno acquistare dalle stesse ESCO "il risparmio" che queste avranno conseguito e certificato attraverso i Titoli di Efficienza Energetica (TEE) rilasciati dal GME.

Presidente Szegö quale ruolo avrà quindi il GME?

Il legislatore nazionale ha riconosciuto al GME sia il compito di emettere i TEE a favore dei soggetti che hanno ottenuto dall'Autorità la certificazione dei risparmi ottenuti - quest'ultima, infatti, ha il compito di verificare che i progetti di risparmio energetico siano stati realizzati nel rispetto delle disposizioni previste dai Decreti Ministeriali e delle regole stabilite dalla stessa Autorità attraverso le sue delibere - sia il compito di organizzare, prima, e gestire, poi, la piattaforma di mercato sulla quale si potranno negoziare i TEE. Il GME, quindi, sulla base della certificazione ricevuta dall'Autorità, emetterà i TEE a favore del titolare del progetto di risparmio energetico; i TEE emessi verranno successivamente depositati sul conto-proprietà del titolare del pro-

getto iscritto nel Registro dei TEE; questo Registro, organizzato e gestito dal GME, permetterà di contabilizzare i TEE ed ogni conto-proprietà sarà consultabile on line da ogni operatore; sul conto-proprietà verranno registrate anche tutte le transazioni che saranno effettuate sul mercato dall'operatore. Il mercato organizzato dal GME sarà garanzia della trasparenza e della sicurezza delle transazioni, oltre che dell'efficienza nella formazione del prezzo dei TEE.

Chi potrà ottenere, quindi, il rilascio dei TEE?

Il GME rilascerà i certificati bianchi ai distributori di energia e gas - o a soggetti controllati dagli stessi distributori - e alle ESCO, in relazione ai risultati raggiunti attraverso i progetti di risparmio energetico realizzati. La partecipazione al Mercato del GME, pur non essendo obbligatoria in quanto gli scambi potranno comunque avvenire fuori dal mercato, faciliterà i soggetti coinvolti a trovare la propria controparte negoziale, così che i distributori che avranno ottenuto dei risparmi inferiori al loro obiettivo annuo potranno acquistare sul mercato i titoli mancanti per ottemperare all'obbligo; oppure, se avranno raggiunto risparmi oltre l'obiettivo annuo, potranno vendere sul mercato i titoli in eccesso. Le ESCO, dal canto loro, potranno realizzare progetti autonomi di risparmio energetico ed ottenere i relativi TEE che poi potranno vendere sul mercato. Ad oggi si sono costituite circa 350 ESCO e questo è un chiaro segno che il Mercato dei TEE può rappresentare un'importante opportunità per le imprese; il Mercato, peraltro, può riservare interessanti vantaggi anche per i Comuni.

In che modo i Comuni sono coinvolti nelle contrattazioni del Mercato dei TEE?

In primo luogo i Comuni, e gli Enti Locali in generale, possono svolgere un ruolo fondamentale affinché la popolazione locale sia sensibilizzata sulle tematiche del risparmio energetico e dell'uso razionale dell'energia, ma i Comuni possono conseguire anche un vantaggio diretto: questi, infatti, possono avviare forme di collaborazione con i distributori locali o con le ESCO per realizzare interventi di miglioramento degli impianti dei propri edifici, oppure creare società partecipate che operino esse stesse come ESCO.

Quale vantaggio si possono aspettare i consumatori finali di energia elettrica e gas dall'attuazione dei Decreti Ministeriali?

Il sistema disegnato dai Decreti consentirà di realizzare benefici collettivi di varia natura, tra cui, la riduzione dell'inquinamento ambientale associato all'energia primaria risparmiata e il miglioramento della sicurezza della fornitura; i consumatori finali, poi, potranno beneficiare di bollette più "leggere" per effetto della minor crescita della domanda finale di energia e del minor consumo di energia dei soggetti che attuano progetti di efficienza energetica. Alla vigilia dell'avvio del mercato, comunque, il Gestore del Mercato Elettrico sta preparando una campagna informativa ed una serie di incontri tecnici, che vedranno il coinvolgimento anche dei Comuni, con l'obiettivo di illustrare con chiarezza a tutti i potenziali operatori quali siano le opportunità offerte dal nostro mercato e le modalità di funzionamento dello stesso, per consentire loro di cogliere un'importante opportunità e di operare al meglio sul mercato .



Gestore del Mercato Elettrico S.p.A.

